



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 c.2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42 comma 1 e l'art.51 comma 4, relativo alla iscrizione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente e corrispondenti ad entrate a destinazione vincolata;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la nota n. 41798 del 22/07/2016 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Istruzione e Formazione ha chiesto la riproduzione in bilancio, sul capitolo 374101, dell'importo di € 204.000,00, quale economia realizzata sul medesimo capitolo a seguito di DDG n. 2302 del 16/5/2016 di disimpegno della somma indicata, oggetto di riaccertamento ordinario dei residui 2015 e quindi reimputata nel 2016, per revoca del finanziamento concesso all'Ente di Formazione Engim Sicilia con DDG n. 4064 del 1/7/2015, ciò al fine di provvedere al pagamento dei compensi previsti per i componenti delle commissioni di esami da svolgere presso gli Istituti Scolastici Siciliani per il conseguimento della qualifica o del Diploma da parte degli allievi che hanno frequentato nell'anno scolastico 2015/2016 rispettivamente il terzo e quarto anno;

VISTA la nota n. 37867 del 02/08/2016 con la quale la Ragioneria Centrale esprime parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

RAVVISATA, per quanto sopra, la necessità di iscrivere la somma di € 204.000,00 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 374101 nell'esercizio 2016 con la contemporanea riduzione dell'importo dal capitolo 215745;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni:

ESERCIZIO 2016	VARIAZIONE	
	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	1 – Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 . Programma 1 di cui al capitolo:	- 204.000,00	- 204.000,00
215745 Fondo di riserva per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione e per l'utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli di parte corrente concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti	- 204.000,00	- 204.000,00
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio	
Programma	5 – Istruzione tecnica superiore	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.04 – Trasferimenti correnti	
Missione 4 – Programma 5 di cui al capitolo:	+ 204.000,00	+ 204.000,00
374101 Somme destinate ai percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione professionale afferenti all'obbligo di istruzione.	+ 204.000,00	+ 204.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 19/9/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Davide Marino)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Rossana Pisciotta)

IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)

